

La Mobilita? nella Fase 2 - Lettera al Sindaco di 20 Associazioni



Al Sindaco del Comune di Catania
dott. Salvo Pogliese
e p.c. all'Assessore alla Mobilita?
dott. Giuseppe Arcidiacono
all'Assessore ai Lavori Pubblici
avv. Enrico Tarantino
al Presidente dell'Azienda Metropolitana Trasporti S.p.A.
avv. Giacomo Bellavia
e al Mobility Manager della Citta? di Catania
ing. Filippa Adornetto

OGGETTO: Fase 2 post coronavirus 4 maggio.

Un momento eccezionale come quello che stiamo vivendo ha bisogno di risposte altrettanto eccezionali e dovremo arrivare pronti all'appuntamento delle prossime settimane. Per questo Le proponiamo alcune sfide per la ?riapertura?, tutte concrete e attuabili nell'arco di pochi mesi, con fabbisogno di risorse relativamente contenute e alcune gia? disponibili.

Gia? i sindaci di alcune grandi citta? italiane (da Milano a Napoli, passando per Rimini e Firenze) si stanno ponendo l'obiettivo di pianificare la riapertura, cosi? da non arrivare impreparati alla ?Fase 2?. E' necessario **ricominciare in sicurezza** per non aprire una seconda fase di contagio.

Le relazioni tra la diffusione del coronavirus e gli alti tassi di inquinamento atmosferico sono ormai scientificamente dimostrate, pertanto e? necessario aumentare la dotazione delle **stazioni di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico**. In assenza di interventi specifici, e? facile prevedere l'uso indiscriminato dell'automobile privata, cio? potrebbe riportare al collasso il traffico

della nostra città?, una tra la più? congestionate, con una **scarsa manutenzione della rete stradale, parcheggi abusivi e con controlli sempre insufficienti.**

Premesso ciò?, si richiede alla S.V. di prendere in considerazione le azioni qui di seguito distinte a breve e medio termine:

AZIONI A BREVE TERMINE:

istituire un tavolo partecipativo permanente sulla mobilità? sostenibile (Catania Mobility Lab) con gli enti della mobilità? metropolitana (AMT, FCE, FS, AST, ...) e le associazioni disponibili a collaborare per le scelte delle future soluzioni post emergenza;

Misure sulla gestione della domanda di trasporto:

ampliare le ztl e creare una estesa zona 30, con zone 20 più? ristrette, per garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e per rendere competitivo il trasporto pubblico e gli spostamenti non motorizzati;
consolidare ed incentivare il lavoro ed i servizi al cittadino da remoto sia per la PA che per le aziende private;
differenziare l'orario degli uffici sia nel settore pubblico che privato, con particolare riferimento a scuole ed esercizi commerciali;

Misure sulla mobilità? non motorizzata:

ampliare gli spazi riservati ai pedoni, ove i soli marciapiedi non permettano di rispettare le distanze di sicurezza interpersonali, riducendo gli spazi di sosta o restringendo al minimo le carreggiate;
attuare la ?Rete della Mobilità? d'Emergenza? per le biciclette e la micromobilità?, definita dalla **bozza planimetrica** consultabile al link <https://cutt.ly/lyo7HR0> e dalle **osservazioni comuni** delle associazioni al progetto di ?Rete della Mobilità? Dolce per la Sostenibilità? Urbana?, recepita lo scorso 18 novembre dalla Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania;
intercettare le quote di mobilità? precedentemente assorbite dal trasporto pubblico nei parcheggi scambiatori e presso le stazioni della metropolitana, delle ferrovie e dei capolinea degli autobus extraurbani, disincentivando l'uso dell'automobile privata e offrendo una estesa ?Rete di Mobilità? d'Emergenza? dedicata alle biciclette e alla micromobilità?;
estendere l'accesso alle biciclette a tutte le corsie preferenziali del tpl, in aggiunta alle tratte dove è? già? consentito;
consentire il trasporto della bicicletta sugli autobus in maniera gratuita, anche in virtù? dei maggiori spazi disponibili in base alle norme di distanziamento anticontagio;
ripristinare la piena fruibilità? pedonale e ciclistica dell'area portuale (compresa l'area commerciale), per collegare il centro storico con la zona balneare della **Playa**;

Misure sulla gestione della sosta:

applicare le cinque zone tariffarie per la sosta già previste dal Piano Generale del Traffico Urbano della città di Catania;
favorire la sosta breve nelle zone ad indice di attrattività? elevato, adoperando uno schema tariffario progressivo, che preveda cioè? un incremento dell'importo crescente col trascorrere del tempo;
destinare almeno uno stallo auto ogni 50 per l'installazione di una rastrelliera per la sosta gratuita delle biciclette nei

parcheggi sia pubblici sia privati;

prevedere forme di incentivazione per i commercianti che intendano realizzare rastrelliere per bici nello spazio dedicato alla sosta delle auto davanti l'esercizio;

Misure sul trasporto pubblico:

riaprire la metropolitana e rendere per la durata dell'emergenza l'uso del trasporto pubblico gratuito;
attivare piu? corsie preferenziali per gli autobus;
sostituire il servizio degli autobus urbani del tipo ?corto? con vetture di tipo ?lungo? (12 ml o 10,5 ml), ove ritenuto piu? opportuno e applicabile;
istituire un servizio urbano di trasporto pubblico on demand.

AZIONI A MEDIO TERMINE:

Misure sulla mobilita? non motorizzata:

installare rastrelliere per bici nei luoghi pubblici e incentivare le aziende pubbliche e private a crearespazi dedicati e sicuri alla sosta;
realizzare le velostazioni, ossia dei centri per il deposito custodito di biciclette, l'assistenza tecnica e l'eventuale servizio di noleggio, ai sensi dell'art.8 della legge n.2/2018, in prossimita? dell'aeroporto, delle stazioni ferroviarie, dei parcheggi scambiatori, delle stazioni della metropolitana e della stazione marittima;
estendere il servizio di noleggio biciclette ?BiCT? Amt, gia? presente nell'autorimessa R1 e in piazza Borsellino, in corrispondenza dei cinque chioschi info point Amt e anche nelle principali piazze cittadine (ad es. piazza Abramo Lincoln, piazza Eroi d'Ungheria, piazza due Giugno, ...);

Misure sulla gestione della domanda di trasporto:

sollecitare l'effettiva attuazione delle competenze previste dalla normativa per il mobility manager d'area, affinche? tutte le aziende private e gli enti pubblici che ne hanno l'obbligo individuino, ove non l'avessero gia? fatto, un responsabile della mobilita? aziendale e scolastica, e adottino e realizzino un concreto piano condiviso degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola;
attivare una serie di azioni e trasformazioni urbane di carattere sperimentale e con un alto valore comunicativo (?urbanesimo tattico?) sull'esempio delle ?Zona 30 Milano?;
incentivare la mobilita? sostenibile e sollecitare anche per le citta? metropolitane la promozione dei fondi del ?Programma Buoni di mobilita?? previsti dal ?decreto clima?, convertito con la legge n.141 del 12 dicembre 2019, ?pari ad euro 1.500 per ogni autovettura (fino alla classe euro 3) e ad euro 500 per ogni motociclo (fino alla classe Euro 2 ed Euro 3 a due tempi) rottamati da utilizzare per l'acquisto, anche a favore di persone conviventi, di abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale, nonche? di biciclette anche a pedalata assistita o per l'utilizzo dei servizi di mobilita? condivisa a uso individuale?.

Certi di un Vostro positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Catania li?, 27 aprile 2020

F.to

Associazione Esperti Promotori della Mobilità Ciclistica

Associazione Mediterranea Autobus Storici

ASD Etna Free Bike

Catania CAI Catania, sezione dell'Etna

Catania in bici

CittàInsieme

Etna e Dintorni

FIAB Catania MontaInBike Sicilia A.S.D.

FIAB Etnaviva

Fridays For Future Catania

Greenways

Legambiente Catania

Lipu-BirdLife Catania

Mobilità Catania

Mobilità? Sostenibile Catania

Salvaiciclisti Catania

SiciliaAntica sede di Catania

Sicily Cycle Lab

Stelle e Ambiente

WWF Sicilia Nord Orientale

*

RASSEGNA STAMPA:

- [La Sicilia](#)

- [CataniaToday](#)